Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 279

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 7 dicembre 1938 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO

AUMENTO DELLA TARIFFA PER LE INSERZIONI NELLA PARTE II DELLA "GAZZETTA UFFICIALE,, DEL REGNO

Con Decreto in data 12 novembre 1938-XVII di S. E. il Ministro per le Finanze, la tariffa per le inserzioni nella parte seconda della "Gazzetta Ufficiale,, è stata portata, a decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII, da L. 3 a L. 4 per gli annunzi giudiziari e da L. 4 a L. 5 per ogni altro avviso, per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura originale.

Resta invariato il diritto fisso di testata di L. 20 per gli avvisi giudiziari e di L. 30 per gli altri avvisi.

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1787, che stabilisce le modalità di approvazione delle norme per l'accettazione ed il collaudo di materiali, apparecchi, strumenti, ecc., da parte del Consiglio nazionale delle ricerche . . . . Pag. 5073

R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1587, contenente norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle promozioni del personale delle pubbliche Amministrazioni . Pag. 5073

Ministero delle finanze:

R. decreto-legge 29 luglio 1938-XVII, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale. Pag. 5073

R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39. Pag. 5073

Ministero dell'interno:

R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1690, recante aggiunte alla legge del 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi . . . . Pag. 5073

R. decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1074, concernente la determinazione degli assegni da considerarsi utili ai fini del trattamento di quiescenza del personale degli Enti locali . Pag. 5073

R. decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1730, concernente l'autorizzazione al comune di Bologna ad applicare il contributo di fognatura . . . . Pag. 5073

R. decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1733, concernente l'adeguamento dei contributi obbligatori dovuti dagli iscritti all'Istituto nazionale fascista per l'assistenza dei dipendenti degli Enti locali . . . . Pag. 5073

R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1636, concernente la devoluzione alla provincia di Verona del patrimonio dell'Opera pia « Ospizio degli Esposti della provincia di Verona » Pag. 5073

R. decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 935, concernente la costituzione del comune di Pomezia . . . . Pag. 5073

Ministero dell'educazione nazionale:

R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1740, concernente l'insegnamento della lingua araba nei Regi istituti d'istruzione media tecnica . . . . Pag. 5073

R. decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1779, relativo all'integrazione e coordinamento in unico testo delle norme già emanate per la difesa della razza nella Scuola italiana . Pag. 5073

R. decreto-legge 14 ottobre 1938-XVI, n. 1771, concernente l'ordinamento delle scuole rurali . . . . Pag. 5073

R. decreto-legge 21 ottobre 1938-XVI, n. 1778, concernente la trasformazione della Regia scuola di ceramica di Faenza in Regio istituto d'arte per la ceramica . . . . . . Pag. 5073

R. decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1780, concernente l'istituzione di una Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica . . . . Pag. 5073

Ministero delle comunicazioni: Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1774, che approva la convenzione modificativa di quelle vigenti, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo E (isole Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria) esercitate dalla Società « La Meridionale » di navigazione, con sede in Palermo . . . . Pag. 5073

Ministero dei lavori pubblici: Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1777, con il quale è stato approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Parma e sono state dettate le norme per la sua esecuzione. Pag. 5074

Ministero delle corporazioni:

R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1117, contenente norme per l'attuazione del piano autarchico per la siderurgia. Pag. 5074

R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 872, contenente modalità per la riscossione dei contributi e la erogazione degli assegni familiari in agricoltura . . . . Pag. 5074

R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1116, concernente la costituzione dell'« Ente Distribuzione Rottami » con sede in Roma . . . . Pag. 5074

R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1162, contenente norme dirette alla difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto straniero . . . . Pag. 5074

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Scambio di note fra l'Italia e i Paesi Bassi relativo all'Accordo per facilitare i viaggi all'estero di aeromobili private. Pag. 5074

Cessazione della qualità di vettore emigranti della Compagnia di navigazione « Società Giuliana di Navigazione » in liquidazione (ex Cosulich S.T.N.) di Trieste . . . . Pag. 5075

Ministero delle finanze:

Diffide per smarrimento di quietanze . . . . . Pag. 5075

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 5080

Diffida per smarrimento di certificato provvisorio Buoni Tesoro nov. 5 % 1944 serie speciale . . . . Pag. 5080

Ministero dell'interno: Sostituzione di un componente del Consiglio superiore di sanità . . . . Pag. 5080

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di irrigazione di Taio in provincia di Trento . . . . Pag. 5080

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica Torricella-Campiani in provincia di di Brescia . . . . . Pag. 5080

Ministero delle corporazioni: Svincolo totale della cauzione costituita dalla Rappresentanza italiana della Compagnia inglese di assicurazione « Royal Exchange » in Roma . . Pag. 5080

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito: Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Piteccio, in liquidazione, con sede nel comune di Pistoia . . . . . . Pag. 5080

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

LEGISLATURA XXIX — SESSIONE 1934-38.

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per lunedì 12 dicembre 1938-XVII, alle ore 16, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

I. — *Sorteggio degli uffici.*

II. — *Discussione dei seguenti disegni di legge*:

1. Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 marzo 1938-XVI, n. 564, concernente la ratizzazione decennale di prestiti agrari di esercizio concessi dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna (2304).

2. Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 febbraio 1938-XVI, n. 528, sul rafforzamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione coloniale (2305).

3. Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 565, contenente provvedimenti per la regolazione delle sovvenzioni erogate dall'Ente finanziario dei Consorzi agrari (2306).

4. Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 aprile 1938-XVI, n. 579, concernente l'istituzione dei tribunali di Larino e di Lucera (2307).

5. Conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 729, col quale si provvede al finanziamento dei lavori di costruzione della diramazione dell'acquedotto del Ruzzo destinata all'approvvigionamento idrico dei comuni della Valle del Vibrata e di quelli di Maltignano, Campli e Civitella del Tronto (2310) - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 529, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 18 dicembre 1937, concernente la modificazione dell'art. 6 dell'Accordo italo-germanico per il regolamento dei pagamenti in materia di cinematografia del 14 maggio 1937 (2313) - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 530, che ha dato esecuzione all'Accordo commerciale stipulato in Roma, il 17 dicembre 1937, fra l'Italia e la Danimarca (2314) - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 536, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Jugoslavia, il 7 gennaio 1938, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi fra i due Paesi (2315). - *Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 566, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Grecia, il 6 dicembre 1937, concernente extra-contingenti ellenici da importare in Italia (2316). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 567, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria, il 19 novembre 1937, per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra i due Paesi (2317). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 588, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Ankara, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Turchia, il 20 settembre, 12 e 13 novembre 1937, per l'abolizione delle ripartizioni dei contingenti previsti alla lista I annessa all'Accordo commerciale italo-turco del 29 dicembre 1936, e per l'attribuzione del contingente totale in essa fissato all'intera posizione della tariffa n. 102 (2319). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 589, che ha dato esecuzione all'Accordo concluso in Roma il 24 dicembre 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Gran Bretagna, concernente trasferimento di conti di cui all'art. 7, paragrafo 5, comma *a*), *bis* *c*) dell'Accordo stipulato in Roma tra i due Stati il 6 novembre 1936 per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti ad essi relativi, approvato con R. decreto-legge 15 dicembre 1936, n. 2275 (2320). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

13. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 615, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Finlandia, il 23 novembre 1937 (2322). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

14. Conversione in legge del R. decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 626, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione (2323). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

15. Conversione in legge del R. decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 649, che proroga le agevolezze doganali a favore di alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori per autoveicoli e di aviazione (2324). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

16. Conversione in legge del R. decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 738, che concede agevolezze doganali alla importazione degli xantogenati di potassio destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco (2326). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

17. Conversione in legge del R. decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 739, che modifica il trattamento doganale dei recipienti di lamiera di ferro usati, destinati alla rigenerazione delle lamiere (2327). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

18. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 760, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 31 dicembre 1937 (2328). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

19. Conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 843, con il quale si concede una anticipazione di lire tre milioni al comune di Bolzano per i lavori di sistemazione della zona industriale (2359) - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

20. Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 852, concernente assegnazioni straordinarie per opere di sistemazione edilizia a favore delle Regie università di Bologna, Catania, Genova e Pavia (2361). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

21. Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 804, concernente l'approvazione della convenzione di passaggio allo Stato della autostrada Milano-Bergamo (2362). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

22. Conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 844, col quale è stato aumentato il limite di impegno stabilito dall'art. 5 della legge 29 aprile 1937-XV, n. 787, per annualità relative a contributi e sovvenzioni previsti da leggi speciali per un contributo all'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Bolzano (2363). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

23. Conversione in legge del R. decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 833, concernente agevolezze doganali a favore dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero (2370). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

24. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 740, che reca modificazioni al trattamento doganale da applicare nel Regno a talune merci di origine e provenienza dalla Libia (2371). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

25. Conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 921, concernente nuove concessioni di temporanee importazioni ed esportazioni (2372). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

26. Conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 996, concernente la concessione di agevolezze doganali a favore del carbone fossile e del coke impiegato per la produzione di ghise (2374). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

27. Conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1112, concernente l'aumento del contingente dei tappeti annodati prodotti nelle Isole italiane dell'Egeo. da ammettere in franchigia nel Regno (2375. - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

28. Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 572, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 27 dicembre 1937, mediante scambio di Note, tra l'Italia e la Svizzera, inteso a facilitare trasferimenti di pagamenti di cui all'Accordo italo-svizzero del 3 dicembre 1935 (2407). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

29. Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 587, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Svizzera, il 22 ottobre 1938, concernente la priorità di alcuni pagamenti fra i due Paesi (2408). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

30. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 983, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale e finanziario stipulati in Roma, fra l'Italia e la Francia, il 14 aprile 1938 (2409). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

31. Conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1167, che ha dato esecuzione al Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 30 aprile 1938, inteso a prorogare fino al 31 maggio 1938 la data di denuncia eventuale prevista dall'art. 7 dell'Accordo commerciale e dall'art. 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti fra i due Paesi del 13 febbraio 1937 (2410). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

32. Conversione in legge del R. decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1208, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Londra, fra l'Italia e la Gran Bretagna, il 18 marzo 1938 (2411). - (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

(4784)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1816.

Approvazione delle varianti al piano regolatore della città di Modena ed estensione alle varianti stesse, in quanto applicabili, delle disposizioni del piano originario di cui alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 1034.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 11 dicembre 1933-XII, n. 1864, convertito nella legge 4 giugno 1934-XII, n. 1034 concernente l'approvazione del piano regolatore particolareggiato edilizio e di risanamento della parte centrale della città di Modena;

Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di approvare alcune varianti al detto piano nonchè dettare norme chiarificative ed estensive per quanto riguarda le agevolazioni fiscali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le varianti al piano regolatore della città di Modena sancito con R. decreto-legge 11 dicembre 1933-XII, n. 1864, convertito nella legge 4 giugno 1934-XII, n. 1034, risultanti dal progetto in data 22 settembre 1937-17 gennaio 1938-XVI il quale vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro per i lavori pubblici in tre planimetrie in iscala 1:500 e in due elenchi dei beni da espropriarsi sarà depositato all'Archivio di Stato.

Art. 2.

Sono estese a tali varianti tutte le disposizioni del piano originario di cui alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 1034, ed è assegnato per l'attuazione delle varianti stesse il termine di anni cinque dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

La tassa di registro e di trascrizione ipotecaria su i soli trapassi di proprietà al comune di Modena per l'esproprio e l'acquisto di fabbricati da demolirsi per l'esecuzione delle opere previste nel presente progetto di variante è stabilita nella misura di L. 20 (venti) per ogni atto ed ogni trascrizione.

Art. 4.

La esenzione venticinquennale dalla imposta e dalla sovraimposta comunale e provinciale sui fabbricati concessa dall'art. 6 del R. decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1864, è mantenuta per gli edifici costruiti nell'area che risulterà dalle demolizioni conseguenti all'applicazione del Regio decreto-legge sopracitato e comunque entro il perimetro del piano col medesimo approvato qualunque sia la loro ubicazione.

La stessa esenzione è confermata per le sopraelevazioni per i nuovi vani aggiunti che saranno eseguiti dai proprietari degli edifici che verranno ad avere la fronte sui piazzali e strade che risulteranno in seguito alle demolizioni o comunque entro il perimetro del piano precedentemente approvato, come pure è confermata essa esenzione per i fabbricati che saranno radicalmente trasformati ed in massima parte ricostruiti, con completo o parziale rifacimento dei muri perimetrali, oppure col completo svuotamento interno con la ricostruzione dei diversi quartini con relativi muri divisori pavimenti e soffitti.

Le costruzioni, ricostruzioni, rifacimenti totali o parziali suddetti per beneficiare della confermata esenzione dovranno essere compiuti entro il termine di anni otto dalla pubblicazione del R. decreto-legge 11 dicembre 1933-XII, n. 1864, convertito nella legge 4 giugno 1934-XII, n. 1034.

Art. 5.

Per quanto non disposto o modificato dal presente decreto valgono le norme della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro per i lavori pubblici proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — SOLMI — DI REVEL — BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 8. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 24 novembre 1938-XVII, n. **1817.**

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, ed altri indifferibili provvedimenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 25 aprile 1938, nn. 511, 512, 518, 527, 548 e 554; 2 maggio 1938, nn. 568 e 602; 12 maggio 1938, nn. 620 e 621; 4 giugno 1938, n. 791 e 16 giugno 1938, nn. 822, 824 e 830;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per l'esercizio finanziario 1938-39, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di Aziende autonome e di adottare altri indifferibili provvedimenti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1938-39, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella *A,* firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa Italiana, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, delle corporazioni e della cultura popolare, per l'esercizio finanziario 1938-39, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B,* firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, del Fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, della Libia, dell'Africa Orientale Italiana, della Regia azienda Monopolio banane, dell'Azienda autonoma statale della strada e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1938-39, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C,* firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 4.

L'integrazione, a carico dello Stato, dei bilanci dell'Amministrazione provinciale di Zara e dei Comuni della Provincia stessa, di cui all'art. 2 della legge 12 maggio 1938, n. 621, è stabilita, per l'anno 1938, nella somma di lire 1.200.000.

Art. 5.

Per provvista o allestimento di materiali tecnici per rifornimenti delle dotazioni è autorizzata la spesa di L. 21.945.000 da stanziare, con decreti del Ministro per le finanze, nello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1938-39.

Art. 6.

E' autorizzata l'inscrizione negli stati di previsione della spesa dei seguenti Ministeri per l'esercizio finanziario 1938-39, delle somme occorrenti per le esigenze sottoindicate:

Ministero delle finanze:

L. 4.030.000 per la sistemazione stradale del comune di Ovada, in corrispondenza degli impianti della stazione ferroviaria di Ovada-S. Gaudenzio e per la trasformazione degli impianti medesimi, in dipendenza del riscatto della ferrovia Alessandria-Ovada.

Ministero degli affari esteri:

L. 3.000.000 per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di S. Francisco dell'anno 1939.

L. 1.054.851 da erogare a favore della Fondazione Nazionale Figli del Littorio, per il pagamento di annualità ad estinzione di mutui contratti anteriormente al 1938.

Ministero dell'Africa Italiana:

L. 500.000 per l'organizzazione e la sistemazione della Sezione dell'Africa Italiana presso l'Esposizione universale di New York del 1939.

Ministero della guerra:

L. 50.000.000 per esigenze connesse agli avvenimenti internazionali del mese di settembre 1938.

L. 5.000.000 per ulteriori esigenze inerenti agli attuali avvenimenti in Cina.

Art. 7.

Il Ministro per le finanze è autorizzato ad inscrivere, con propri decreti, le somme da stanziarsi agli appositi capitoli istituiti « per memoria » nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la concessione dei contributi governativi previsti dal R. decreto-legge 25 marzo 1937, n. 949, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2676, a carico dei fondi somministrati da Istituti sovventori ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1146, convertito nella legge 29 dicembre 1930, n. 1784.

Art. 8.

E' elevato di L. 1.655.000 il limite d'impegno delle annualità previste dall'art. 5 della legge 25 aprile 1938, n. 548, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1938-39.

Art. 9.

E' autorizzata l'inscrizione nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario 1938-39, della somma di L. 4.000.000 per la concessione di contributi per la Mostra delle bonifiche da tenersi in Roma in occasione del decennale della legge 24 dicembre 1928-VII, n. 3134, sulla bonifica integrale.

L'assegnazione stabilita, per l'esercizio 1938-39, dall'art. 2 del R. decreto-legge 29 ottobre 1936, n. 2123, convertito nella legge 25 marzo 1937, n. 575, per le opere di bonifica di competenza statale a pagamento differito è ridotta dell'ulteriore somma di L. 4.000.000, restando di ugual somma diminuito l'importo complessivo autorizzato coll'articolo medesimo.

Art. 10.

Il Ministro per le finanze è autorizzato ad applicare con propri decreti e con le modalità che riterrà necessarie le disposizioni del R. decreto-legge 12 febbraio 1925, n. 213, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, alle anticipazioni alle Provincie ed ai Comuni del Regno, concesse in base ai decreti Luogotenenziali 27 giugno 1915, n. 988, 18 maggio 1916, n. 743, e successive modifiche; alle anticipazioni accordate dai commissari generali civili e dal Comando Supremo dell'Esercito, nonchè a quelle concesse dal Governo austriaco durante la guerra 1915-1918 ai Comuni ed alle Provincie redente, e non ancora ricuperate.

Art. 11.

Gli ufficiali designati per servizio non isolato all'estero in dipendenza dell'accordo di Monaco del 29 settembre 1938-XVI, ai quali sia già stata anticipata un'indennità a titolo di equipaggiamento nella seguente misura, al lordo delle riduzioni del 12 per cento di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, convertiti rispettivamente nelle leggi 6 gennaio 1931, n. 18 e 14 giugno 1934, n. 1038:

L. 2500 ai consoli generali, consoli e gradi corrispondenti delle altre Forze armate dello Stato;

L. 2000 ai primi seniori, seniori e gradi corrispondenti;

L. 1500 agli ufficiali inferiori;

sono tenuti a restituirla nei casi e nella misura che saranno determinati dall'Amministrazione, tenuto conto delle spese effettivamente sostenute.

Ai sottufficiali e militi comandati per il servizio di cui al precedente comma è concesso, all'atto del congedamento, un premio di L. 200, al netto delle riduzioni di cui ai citati Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561.

Art. 12.

È autorizzata la spesa di L. 10.000.000 da stanziare nello stato di previsione del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1938-39, per nuove assegnazioni alle Aziende dei magazzini generali di Trieste e di Fiume.

Il Ministro per le finanze provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 13.

Il Governo generale dell'Africa Orientale Italiana è autorizzato ad effettuare alla Società di navigazione Eritrea somministrazioni di fondi fino alla concorrenza di L. 10.000.000 per la costruzione di due motonavi da adibire al traffico costiero nel Mar Rosso.

Detta somma sarà dal Governo predetto versata in conto corrente infruttifero da istituire presso la Regia tesoreria centrale, da cui saranno effettuati prelevamenti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Le somme prelevate saranno dalla Società di navigazione Eritrea rimborsate al Governo generale dell'A.O.I. unitamente agli interessi 5 per cento con i proventi di esercizio delle motonavi e con le modalità da stabilire in apposita convenzione da approvarsi con decreto del Ministero dell'Africa Italiana di concerto con quello delle finanze.

Art. 14.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione:

a) del R. decreto 21 settembre 1938, n. 1470, concernente la istituzione dei ruoli corporativi dell'Africa Italiana;

b) del R. decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1256, col quale è stata istituita una terza lotteria nazionale denominata « Lotteria E. 42 »;

c) dell'art. 10 del R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, concernente la concessione di contributi, nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case per gli italiani all'estero ».

Art. 15.

Nell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze è istituito il posto di assistente per la vigilanza (grado 10° di gruppo C).

Nel ruolo organico del personale di gruppo C dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza è soppresso un posto di primo archivista (grado 10°).

L'impiegato che in dipendenza del precedente comma venga a trovarsi in eccedenza ai posti del proprio ruolo e grado è conservato in soprannumero, salvo riassorbimento con la prima vacanza che si verificherà dopo l'entrata in vigore del presente articolo.

La nomina al posto di assistente per la vigilanza è conferita a scelta del Ministro fra il personale statale che abbia compiuto non meno di venti anni di servizio di ruolo e che, a giudizio unanime del Consiglio di amministrazione, possieda tutte le qualità necessarie per l'espletamento delle funzioni inerenti al posto medesimo.

Art. 16.

E' autorizzata la spesa di L. 1.250.000, da stanziare nello stato di previsione del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1938-39, per l'acquisto di un fabbricato in Roma da adibire a sede dell'Ufficio metrico centrale.

E' inoltre autorizzata l'inscrizione nello stato di previsione del Ministero delle corporazioni, per l'esercizio medesimo, della somma di L. 244.000 per l'esecuzione dei lavori di adattamento del fabbricato predetto.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 1. — MANCINI.

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1938-39

a) *In aumento*:

Voce		Importo
Cap. n. 89 — Imposta sul consumo dei tabacchi, ecc.	L.	20.800.000 —
Cap. n. 116 — Proventi e ricuperi per lavorazioni eseguite dalla Regia Zecca, ecc.	»	800.000 —
Cap. n. 117 — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero delle finanze	»	110.000 —
Cap. n. 153 — Rimborsi o concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero delle corporazioni	»	58.210 —
Cap. n. 205 — Entrate eventuali per ricupero di fondi, ecc.	»	660.575 —
Totale degli aumenti	L.	22.428.785 —

b) *In diminuzione*:

Voce		Importo
Cap. n. 29 — Avanzo di gestione della Regia azienda monopolio banane, ecc.	L.	11.056.889,53

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze.
DI REVEL

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1938-39

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento*:

Voce		Importo
Cap. n. 41 — Funzioni pubbliche e feste governative	L.	750.000 —
Cap. n. 68 — Spese di funzionamento della segreteria generale della Commissione. (Commissione suprema di difesa)	»	17.620 —
Cap. n. 69 — Premi di operosità, ecc. (Commissione suprema di difesa)	»	8.000 —
Cap. n. 76 (Modificata la denominazione). — Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio presso i Comandi permanenti della Milizia	»	4.200.000 —
Cap. n. 78 — Spese per le opere assistenziali, ecc. (M.V.S.N.)	»	800.000 —
Cap. n. 80 — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici, ecc. (M.V.S.N.)	»	800.000 —
Cap. n. 81 — Provvista, ecc. di mobili di ufficio, ecc. (M.V.S.N.)	»	200.000 —
Cap. n. 82 — Fitto, manutenzione, ecc. di locali, ecc. (M.V.S.N.)	L.	500.000 —
Cap. n. 84 — Provvista, ecc. di vestiario, ecc. (M.V.S.N.)	»	1.321.000 —
Cap. n. 85 — Provvista di munizioni, ecc. (M.V.S.N.)	»	1.500.000 —
Cap. n. 91 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Consiglio di Stato)	»	19.500 —
Cap. n. 98 — Premi di operosità, ecc. (Corte dei conti - Servizi metropolitani)	»	400.000 —
Cap. n. 99 — Indennità per missioni, ecc. (Corte dei conti - Servizi metropolitani)	»	60.000 —
Cap. n. 104-*bis* (di nuova istituzione) — Retribuzioni ed altri assegni al personale non di ruolo di cui all'art. 20 del R. decreto-legge 24 giugno 1937, n. 1079, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 361	»	150.000 —
Cap. n. 124 — Assegni fissi per spese d'ufficio alle Intendenze, ecc.	»	350.000 —
Cap. n. 126 — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero	»	210.000 —
Cap. n. 135 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 144 — Spese casuali	»	100.000 —
Cap. n. 160 — Spese generali d'esercizio della Zecca, ecc.	»	372.000 —
Cap. n. 166 — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc.	»	3.016.640 —
Cap. n. 167 — Spese per forniture di carta bianca, ecc.	»	12.000.000 —
Cap. n. 171 — Rimborso ai comuni delle spese per gli uffici giudiziari, ecc. - Spese per l'arredamento dei nuovi palazzi di giustizia, ecc.	»	400.000 —
Cap. n. 189 — Compensi e sussidi alla guardia di finanza, ecc.	»	11.195 —
Cap. n. 195 — Fitto di locali in servizio della guardia di finanza	»	400.000 —
Cap. n. 336-*bis* (di nuova istituzione) — Assegnazione straordinaria per la sistemazione stradale del comune di Ovada in corrispondenza degli impianti della stazione ferroviaria di Ovada-S. Gaudenzio e per la trasformazione degli impianti medesimi, in dipendenza del riscatto della ferrovia Alessandria-Ovada	»	4.030.000 —
Cap. n. 356 — Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti, ecc.	»	498.000 —
Cap. n. 357 — Somma da erogare a beneficio di ex combattenti bisognosi, ecc.	»	250.000 —
Cap. n. 362-*ter* (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Corte dei conti - Servizi metropolitani ») — Indennità di licenziamento al personale non di ruolo che cessa dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (Regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319; art. 14 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46 e art. 7 del Regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100)	»	8.000 —
Cap. n. 362-*quater* (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Corte dei conti - Servizi per l'Africa italiana ») — Indennità di licenziamento al personale non di ruolo che cessa dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (R. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319; art. 14 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46 e art. 7 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100)	»	2.500 —
Cap. n. 397-*bis* — Rimborso parziale della tassa di vendita sui carburanti consumati per l'azionamento degli autoveicoli, ecc.	»	24.000.000 —
Cap. n. 459 (aggiunto, in conto competenza) — Spesa per la costruzione e l'arredamento di un osservatorio astronomico in Roma	»	48.427 —
Cap. n. 516 (aggiunto, in conto competenza) — Acquisti eventuali di stabili e terreni	»	1.250.000 —
Cap. n. 522 (aggiunto, in conto competenza) — Spese e premi per la ricerca di materia imponibile nella prima applicazione dell'imposta complementare progressiva	»	300.000 —
Cap. n. 535 (aggiunto, in conto competenza) — Spese varie, ecc. per gli studi e l'applicazione dei provvedimenti inerenti alla disciplina dell'approvvigionamento di talune merci estere, ecc.	»	300.000 —
Cap. n. 536 (aggiunto, in conto competenza) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1938-39	»	1.621.105 —
Totale degli aumenti	L.	59.943.987 —

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 187 — Indennità eventuali di tramutamento ed altre per la guardia di finanza, ecc. . L. 411.195 —

c) *Modifiche di denominazioni*:

Cap. n. 64 — Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi - Indennità coloniali al personale in Africa Italiana.
Cap. n. 65 — Indennità di missione, di trasferta e di trasloco - Indennità di equipaggiamento al personale destinato in Africa Italiana.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . L. 50.000 —
Cap. n. 13 — Spese casuali . . . . . . » 371.065 —
Cap. n. 38 — Premi di rendimento ai magistrati, ecc. addetti al servizio dei fallimenti, ecc. . » 660.575 —
Cap. n. 58 (aggiunto, in conto competenza, modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori a quello 1938-39 . . » 960.544 —
Cap. n. 59 (aggiunto, in conto competenza) — Spese inerenti all'attuazione della riforma del Codice di procedura civile, ecc. . . . . » 150.000 —
Cap. n. 60 (aggiunto, in conto competenza) — Spese inerenti al funzionamento del Comitato incaricato della redazione del progetto definitivo del Codice civile . . . . » 80.000 —

Totale . . . L. 2.272.184 —

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *In aumento*:

Cap. n. 3-*bis* (di nuova istituzione) — Indennità e spese per Consigli, Commissioni e Comitati . L. 20.000 —
Cap. n. 27 — Indennità di trasferimento, ecc. agli agenti diplomatici, ecc. . . . . . » 1.000.000 —
Cap. n. 64 — Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali . . . . » 4.725.750 —
Cap. n. 68-*quinquies* (di nuova istituzione) — Assegnazione straordinaria alla Fondazione nazionale Figli del Littorio per il pagamento di annualità ad estinzione di mutui contratti anteriormente al 1938 . . . . » 1.054.851 —
Cap. n. 68-*sexies* (di nuova istituzione) — Assegnazione straordinaria per la partecipazione dell'Italia alla Esposizione internazionale di S. Francisco dell'anno 1939 . . . . » 3.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 9.800.601 —

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 16 — Spese casuali . . . . . . L. 20.000 —

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 31 — Congressi, conferenze, esposizioni, mostre internazionali e simili; spese di ricevimento in Italia di Sovrani e di uomini di Stato esteri, nonchè di comitive straniere che vengono in Italia in visita ufficiale.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento*:

Cap. n. 13 — Spese casuali . . . . . . L. 75.000 —
Cap. n. 30-*bis* (di nuova istituzione) — Spese per la organizzazione e sistemazione della Sezione dell'Africa Italiana presso l'Esposizione universale di New-York . . . . » 500.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 575.000 —

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 35. — Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove o maggiori spese civili e militari nelle colonie, ecc. . . . . L. 575.000 —

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

a) *In aumento*:

Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . L. 10.000 —
Cap. n. 6 — Indennità e spese per ispezioni, missioni, ecc. . . . . » 125.000 —
Cap. n. 46 — Regie Scuole, ecc. di avviamento professionale - Stipendi, ecc. . . . . . » 5.050.000 —
Cap. n. 48. — Regie scuole, ecc. di avviamento professionale - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, ecc. . . . . » 860.000 —
Cap. n. 56 — Spese per gli esami negli istituti di istruzione media, ecc. . . . . . . » 1.550.000 —
Cap. n. 76 (modificata la denominazione) — Spese per il funzionamento e per i servizi speciali dei Regi istituti tecnici agrari. Posti e borse di studio e di tirocinio pratico all'interno e all'estero. Sussidi ad allievi bisognosi - Acquisto di pubblicazioni agrarie - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana - Contributi e sussidi per il mantenimento di Regie scuole e Regi istituti tecnici agrari . . » 970.731 —
Cap. n. 83 — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti tecnici industriali, ecc. » 1.686.768 —
Cap. n. 87 — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti tecnici commerciali, ecc. » 2.575.000 —
Cap. n. 107 — Biblioteche governative, ecc. Spese per gli uffici, ecc. . . . . » 600.000 —
Cap. n. 112 — Assegni alle Accademie ed ai Corpi scientifici, ecc. . . . . » 200.000 —
Cap. n. 125 (modificata la denominazione) — Spese per il pensionato artistico, per sovvenzioni a teatri, e rappresentazioni drammatiche, per la tutela e l'incremento dell'arte drammatica, lirica e cinematografica; per aiuti ad istituti artistici non governativi e a società promotrici di belle arti; per premi di incoraggiamento ad artisti ed a cultori di discipline artistiche; per concorsi a mostre di belle arti e musicali; per viaggi didattici per alunni delle Regie Accademie di belle arti e dei Regi conservatori di musica e per lo scambio di alunni di istituti di istruzione artistica con alunni di paesi esteri . . . . » 8.600 —
Cap. n. 126 — Assegni fissi e contributi ad enti, ecc. per l'incremento e l'insegnamento delle belle arti e della musica . . . . » 40.000 —
Cap. n. 146-*bis* (di nuova istituzione) — Acquisto, manutenzione e funzionamento di un'autovettura per i servizi tecnici delle Regie soprintendenze ai monumenti medioevali e moderni, alle antichità ed alle gallerie di Roma . . . . » 45.230 —
Cap. n. 174 (aggiunto, in conto competenza, modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori a quello 1938-39 . . » 46.925 —

Totale degli aumenti . . . L. 13.768.254 —

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 11 — Affitto di locali, ecc. . . . L. 10.000 —
Cap. n. 78 — Stipendi, ecc. al personale dei Regi istituti tecnici, ecc. . . . . » 1.453.130 —
Cap. n. 82 — Spese, ecc. per le Regie scuole tecniche ad indirizzo agrario, ecc. . . . . » 70.980 —
Cap. n. 89 — Contributi dei Comuni e delle Provincie a favore dei Consorzi provinciali obbligatori per la istruzione tecnica, ecc. . . . . . » 43.751 —
Cap. n. 124 — Contributi, ecc. per istituzione e mantenimento di Scuole e di Istituti d'arte, ecc. . » 41.768 —
Cap. n. 139 — Soprintendenze alle antichità, ecc. Spese alle quali si provvedeva con i proventi di cui alla legge 27 maggio 1875, n. 2554 . . . . . » 115.470 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 1.735.099 —

MINISTERO DELL'INTERNO

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Assegni per spese di rappresentanza, ecc. . . . . L. 70.000 —

Cap. n. 3 — Indennità di traslocamento al personale civile	L.	100.000 —
Cap. n. 4 — Indennità di missione al personale civile, ecc.	»	500.000 —
Cap. n. 9 — Fitto di locali per gli archivi di Stato, ecc.	»	10.000 —
Cap. n. 11 — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.	»	700.000 —
Cap. n. 14 — Acquisto, ecc. delle biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza, ecc.	»	3.000.000 —
Cap. n. 60 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Premio di arruolamento, ecc.	»	500.000 —
Cap. n. 61 (modificata la denominazione) — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento - Vestiario - Risarcimento danni al vestiario - Medaglie al merito di servizio - Spese per la prima fornitura di divise a funzionari addetti alle Divisioni agenti di Roma e di Napoli	»	1.500.000 —
Cap. n. 64 — Spese per la Scuola tecnica e per la Scuola superiore di polizia, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 65 — Spese per trasferte ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc.	»	2.000.000 —
Cap. n. 67 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, ecc. - Cavalli, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 68 — Spese pel servizio sanitario degli agenti di pubblica sicurezza, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 70 — Spese per l'affitto dei locali per l'accasermamento dei Corpi di polizia, ecc.	»	500.000 —
Cap. n. 77 — Spese per servizi speciali di pubblica sicurezza, ecc.	»	5.100.000 —
Cap. n. 79 — Spese per i confinati di polizia, ecc.	»	1.000.000 —
Cap. n. 98 — Somma da corrispondere all'Amministrazione provinciale e ai Comuni della provincia di Zara, ecc.	»	200.000 —
Cap. n. 106 — Spese per fornitura di abiti borghesi, ecc. agli agenti, ecc.	»	200.000 —
Totale	L.	15.580.000 —

b) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 87 — Retribuzioni e indennità di caroviveri al personale avventizio e giornaliero ed al personale salariato; indennità di buonuscita a quello licenziato (art. 1 del R. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 19 — Spese casuali	L.	20.000 —
Cap. n. 80 — Opere stradali, ecc. (Italia settentrionale)	»	5.000.000 —
Cap. n. 93 — Opere in gestione del Magistrato alle acque	»	3.000.000 —
Cap. n. 96 — Edifici pubblici governativi (Italia centrale)	»	4.263.681 —
Cap. n. 102 — Spese dipendenti da alluvioni, ecc. (Italia centrale)	»	1.000.000 —
Cap. n. 107 — Opere in gestione dell'Ispettorato per la Maremma Toscana	»	2.000.000 —
Cap. n. 120 — Opere pubbliche in gestione dell'Ispettorato superiore del Genio civile di Napoli	»	3.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	18.283.681 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 6 — Personale di ruolo, ecc. Indennità di trasferta, ecc.	L.	20.000 —
Cap. n. 81 — Opere idrauliche (Italia settentrionale)	»	3.000.000 —
Cap. n. 92 — Acquedotti, opere igieniche e sanitarie (Italia settentrionale)	»	2.000.000 —
Cap. n. 106 — Acquedotti, opere igieniche e sanitarie (Italia centrale)	»	5.000.000 —
Cap. n. 114 — Opere da eseguirsi dallo Stato, ecc. in virtù di leggi speciali (Italia meridionale)	»	4.000.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	14.020.000 —

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 7 — Ispezioni e missioni, ecc.	L.	30.000 —
Cap. n. 12 — Spese casuali	»	10.000 —
Cap. n. 13 (modificata la denominazione) — Fitto di locali e canoni d'acqua - Manutenzione, pulizia e sistemazione dei locali	»	254.000 —
Cap. n. 15-*bis* (di nuova istituzione) — Spese per il servizio di copiatura a macchina	»	10.000 —
Cap. n. 30 — Spese d'ufficio per le Capitanerie di porto	»	2.397 —
Cap. n. 31 — Indennità, ecc. agli ufficiali e sottufficiali di porto, ecc.	»	140.000 —
Cap. n. 50 — Fitti e canoni (Ispettorato ferrovie)	»	100.000 —
Cap. n. 52 — Spese d'ufficio per i Circoli ferroviari d'ispezione	»	75.000 —
Totale degli aumenti	L.	621.397 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 19 — Vigilanza sulla pesca	L.	30.000 —
Cap. n. 27 — Incaricati marittimi, ecc. Retribuzione, ecc.	»	2.397 —
Cap. n. 69 — Sovvenzioni alle tramvie extraurbane, ecc.	»	175.000 —
Cap. n. 92 — Spese per costruzione di strade ferrate, ecc.	»	2.500.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	2.707.397 —

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 73 — Indennità temporanea mensile al personale di ruolo, avventizio e salariato - Assegni personali ed aggiunta di famiglia al personale avventizio già in servizio nelle nuove provincie.

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 22 — Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi, ecc.	L.	25.000.000 —
Cap. n. 25 — Pane e viveri per le truppe, ecc.	»	100.000.000 —
Cap. n. 29 — Foraggi per i quadrupedi, ecc.	»	25.000.000 —
Cap. n. 58 — Premi per invenzioni, ecc.	»	8.000 —
Cap. n. 64-*bis* (di nuova istituzione) — Assegnazione straordinaria per spese connesse agli avvenimenti internazionali del mese di settembre 1938 (Assegni fissi, indennità eventuali, approvvigionamenti, trasporti, lavori e varie)	»	50.000.000 —
Cap. n. 70 (aggiunto, in conto competenza) — Spese in dipendenza degli avvenimenti in Cina	»	5.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	205.008.000 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 35 — Servizi di artiglieria - Allestimento, ecc. di armi, ecc.	L.	8.000 —

MINISTERO DELLA MARINA

a) *In aumento:*

Cap. n. 2 — Manutenzione e miglioramento del fabbricato sede del Ministero, ecc.	L.	50.000 —
Cap. n. 4 — Biblioteche della Regia marina	»	10.000 —
Cap. n. 12 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	220.000 —
Cap. n. 13 — Spese di viaggio ed indennità di missione, ecc.	»	70.000 —

Cap. n. 14 — Sovvenzioni ad istituti, ecc.	L.	45.000 —
Cap. n. 22 — Spese per la manutenzione, ecc. dei fari, ecc.	»	200.000 —
Cap. n. 29 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Vestiario	»	5.000.000 —
Cap. n. 30 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Viveri	»	10.000.000 —
Cap. n. 31 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Soprassoldi, ecc.	»	500.000 —
Cap. n. 32 — Difese costiere - Soprassoldi al personale	»	100.000 —
Cap. n. 37 — Indennità di missione, ecc. per gli ufficiali, ecc.	»	1.200.000 —
Cap. n. 38 — Indennità per viaggi, ecc. dei militari, ecc.	»	2.500.000 —
Cap. n. 39 — Premi per invenzioni, ecc.	»	2.300 —
Cap. n. 40 — Casermaggio, corpi di guardia, ecc.	»	2.500.000 —
Cap. n. 41 — Armamenti navali, ecc.	»	14.000.000 —
Cap. n. 42 — Istituti di marina, ecc. Spese di funzionamento, ecc.	»	2.700.000 —
Cap. n. 46 — Servizio idrografico - Materiale	»	100.000 —
Cap. n. 49 — Manutenzione di fabbricati, ecc. della marina militare, ecc.	»	11.000.000 —
Cap. n. 53 — Servizio semaforico, ecc. - Materiale per l'esercizio, ecc.	»	2.040.000 —
Cap. n. 54 — Difese marittime e costiere, ecc.	»	15.000.000 —
Cap. n. 55 — Servizio automobilistico, ecc.	»	3.040.000 —
Cap. n. 56 — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc.	»	172.470.000 —
Cap. n. 57 — Materiali di consumo per l'esercizio degli apparati motori, ecc.	»	16.700.000 —
Cap. n. 58 — Acquisti ed impianti di macchinari, ecc.	»	4.055.000 —
Cap. n. 59 — Spese per il funzionamento dei Regi arsenali, ecc.	»	4.350.000 —
Cap. n. 60 — Materiali per lavori di nuove costruzioni e di trasformazione di navi, ecc.	»	370.000.000 —
Cap. n. 61 — Materiali e lavori di manutenzione, ecc.	»	170.600.000 —
Cap. n. 62 — Rinnovamento munizionamento e torpedini, ecc.	»	3.000.000 —
Cap. n. 63 — Personale lavorante - Mercedi giornaliere, ecc.	»	33.050.000 —
Cap. n. 64 — Personale salariato non di ruolo, ecc. Mercedi giornaliere, ecc.	»	5.000.000 —
Cap. n. 74 — Indennità di licenziamento, ecc.	»	150.000 —
Cap. n. 78 — Miglioramento dell'efficienza bellica delle Piazze marittime, ecc.	»	9.500.000 —
Cap. n. 79 — Lavori portuali per il miglioramento delle Piazze marittime, ecc.	»	10.500.000 —
Totale degli aumenti	L.	869.652.300 —

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 33 — Servizio semaforico e radiotelegrafico, ecc. - Soprassoldi ecc. al personale, ecc.	L.	2.300 —

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

In aumento:

Cap. n. 10 — Spese generali per gli uffici, ecc.	L.	70.000 —
Cap. n. 32-*bis* — Nuove costruzioni in serie per il rinnovo del materiale di volo	»	50.000.000 —
Cap. n. 36 — Carburanti, lubrificanti, ecc.	»	100.000.000 —
Totale	L.	150.070.000 —

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Retribuzioni al personale non di ruolo, ecc.	L.	725.000 —
Cap. n. 14 — Spese generali per il funzionamento di organi compartimentali e provinciali, ecc.	»	1.200.000 —
Cap. n. 33 — Spese, concorsi, ecc. per istituti sperimentali, ecc	»	30.000 —
Cap. n. 49 — Spese per il funzionamento delle scuole della Milizia, ecc.	»	106.708 —
Cap. n. 65 (modificata la denominazione) — Contributi ai Consorzi per la viticoltura e ad Enti cooperativi agricoli, nelle spese per l'impianto di enopoli e di cantine sociali (art. 33 della legge 10 giugno 1937, n. 1266, modificato dall'art. 9, secondo comma, del R. decreto-legge 10 maggio 1938, numero 571) (Spesa ripartita - 1ª e 2ª delle 5 rate)	L.	500.000 —
Cap. n. 110-*bis* (di nuova istituzione) — Contributi per la Mostra delle bonifiche da tenersi in Roma in occasione del decennale della legge 24 dicembre 1928-VII, n. 3134, sulla bonifica integrale.	»	4.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	6.561.708 —

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 1 — Stipendi, ecc. al personale di ruolo, ecc.	L.	1.925.000 —
Cap. n. 21 — Spese per lo studio dei problemi della produzione frumentaria, ecc.	»	30.000 —
Cap. n. 65-*bis* (soppresso) — Contributi ai Consorzi per la viticoltura nelle spese per la costruzione, ecc. dei locali occorrenti per l'impianto di enopoli, ecc.	»	500.000 —
Cap. n. 111 — Spese a pagamento differito relative ad opere di bonifica, ecc.	»	4.000.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	6.455.000 —

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

In aumento:

Cap. n. 26 — Formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno, ecc.	L.	58.210 —
Cap. n. 61 — Studi ed esperienze per la utilizzazione dei combustibili nazionali, ecc.	»	60.684 —
Cap. n. 72-*bis* (di nuova istituzione sotto la nuova rubrica « Servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi ») — Spese per l'adattamento del fabbricato da adibire a sede dell'Ufficio metrico centrale	»	244.000 —
Totale	L.	362.894 —

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 7 — Spese per il funzionamento delle Commissioni, ecc.	L.	48.000 —
Cap. n. 11 — Spese riservate	»	5.500.000 —
Cap. n. 12 — Fitto, canoni d'acqua, ecc.	»	380.000 —
Cap. n. 30-*bis* (di nuova istituzione) — Premi speciali ai produttori di film nazionali, da corrispondersi ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1061	»	2.000.000 —
Cap. n. 33 — Spese per la censura teatrale, ecc. e tutte le altre relative all'attività teatrale e musicale	»	1.000.000 —
Cap. n. 34 — Spese per la gestione della Discoteca di Stato	»	100.000 —
Cap. n. 41 (modificata la denominazione) — Rimborso alle Ditte fornitrici della differenza tra il prezzo di vendita al pubblico della benzina ed il prezzo ridotto (R. decreto-legge 9 maggio 1935, n. 723; 23 settembre 1935, n. 1712 e 23 settembre 1935, n. 1715, convertiti rispettivamente nelle leggi 10 febbraio 1936, n. 284; 24 febbraio 1936, n. 351, e 27 gennaio 1936, n. 178; R. decreto-legge 12 agosto 1938, n. 1273)	»	2.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	9.028.000 —

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 14 — Spese per la corrispondenza telegrafica, ecc.	L.	3.500.000 —

c) *Modifiche di denominazioni:*

Cap. n. 30 — Premi per le pellicole cinematografiche riconosciute nazionali a norma dell'art. 6 del R. decreto-legge 5 ottobre 1933, n. 1414, convertito nella legge 5 febbraio 1934, n. 320, modificato dall'art. 4 del R. decreto-legge 29 aprile 1937, n. 861, convertito nella legge 20 dicembre 1937, n. 2571, da corrispondere ai sensi degli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1061.

Cap. n. 43 — Contributi per costruire, costruire ed arredare, arredare, ampliare e migliorare alberghi, stabilimenti idrotermali e balneari, rifugi alpini, locali ricettivi o impianti che costituiscano coefficienti per l'incremento turistico, stabiliti dall'art. 1 del R. decreto-legge 16 settembre 1937, n. 1669, convertito nella legge 18 gennaio 1938, n. 287.

Cap. n. 45 — Anticipazioni a favore della produzione cinematografica italiana (legge 13 giugno 1935, n. 1143, e art. 15 del R. decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1061 - quarta delle cinque annualità).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

TABELLA G.

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali per l'esercizio finanziario 1938-39.

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 1 — Provento industriale dei tabacchi, ecc.	L.	5.200.000 —
Cap. n. 7 — Proventi della vendita dei sali sofisticati, ecc.	»	2.000.000 —
Totale	L.	7.200.000 —

SPESA

In aumento:

Cap. n. 14 — Spese per la partecipazione ad esposizioni, ecc.	L.	4.200.000 —
Cap. n. 54-*ter* (di nuova istituzione) — Spese per l'impianto e l'attrezzamento di stabilimenti di produzione e di lavorazione del sale, nonchè per il perfezionamento dei sistemi, dei mezzi di trasporto e del servizio di spedizione e di distribuzione del sale (R. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 1995, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 576) (Spesa ripartita - seconda delle cinque rate)	»	3.000.000 —
Totale	L.	7.200.000 —

2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 8 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	L.	54.770 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 18 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	L.	54.770 —

3. — BILANCIO DELLA LIBIA

SPESA

a) *In aumento:*

Art. n. 145 — Contributi ad Aziende di colonizzazione ai sensi del decreto Ministeriale 1° marzo 1929, ecc.	L.	5.000.000 —

b) *In diminuzione:*

Art. n. 36. — Contributi ad Aziende di colonizzazione, ai sensi del R. decreto 29 luglio 1928, n. 2433	L.	5.000.000 —

4. — BILANCIO DELL'AFRICA ORIENTALE ITALIANA

SPESA

a) *In aumento:*

Art. n. 381-*bis* (di nuova istituzione) — Contributo dovuto dai Governi dell'Eritrea, della Somalia, dell'Amara e dei Galla e Sidama alla Banca Nazionale del Lavoro per l'esercizio del credito peschereccio ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 2 dicembre 1937, n. 2230, convertito nella legge 15 aprile 1938, n. 684	L.	800.000 —

b) *In diminuzione:*

Art. n. 385 — Fondo per provvedere a spese impreviste, ecc.	L.	800.000 —

5. — BILANCIO DELLA REGIA AZIENDA MONOPOLIO BANANE

SPESA

a) *In aumento:*

Art. n. 24 — Assicurazione del carico sulle navi	L.	651.000 —
Art. n. 29 — Noleggio navi	»	4.000.000 —
Art. n. 43 (modificata la denominazione) — Quota interessi per l'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche per acquisto di navi, decorrente dal 1° gennaio 1937	»	15.473 —
Art. n. 44-*bis* (di nuova istituzione) — Quota interessi per l'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche per acquisto di navi, decorrente dal 1° gennaio 1938	»	1.775.533,89
Art. n. 55 — Spese per avarie e salvataggi in mare	»	1.800.000 —
Art. n. 56 — Spese per riclassifica quadriennale e per grandi riparazioni delle navi, ecc.	»	1.553.000 —
Art. n. 57-*bis* (di nuova istituzione) — Saldi passivi provenienti dalle gestioni anteriori all'esercizio 1938-39	»	9.266.990,66
Totale degli aumenti	L.	19.061.997,55

b) *In diminuzione:*

Art. n. 14 — Interessi compresi nella quota di ammortamento dell'anticipazione di lire 15 milioni, ecc.	L.	252.267,22
Art. n. 44 — Interessi e spese per l'estinzione della sovvenzione cambiaria di lire 30 milioni, ecc.	»	1.221.600 —
Art. n. 59 — (modificata la denominazione) — Quota capitale per l'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche per acquisto di navi, decorrente dal 1° gennaio 1937	»	531.240,80
Art. n. 60 — Quota in conto capitale per l'ammortamento della sovvenzione cambiaria di lire 30 milioni, ecc.	»	6.000.000 —
Art. n. 63 — Versamento al Tesoro dello Stato dell'avanzo finanziario della gestione	»	11.056.889,53
Totale delle diminuzioni	L.	19.061.997,55

6. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 20 — Prodotti della vendita dei biglietti, ecc. (Autostrade)	L.	800.000 —
Cap. n. 21-*ter* (di nuova istituzione) — Prelevamenti dagli avanzi di gestione accertati fino all'esercizio 1937-38 per far fronte a lavori di rifacimento della pavimentazione	»	1.260.000 —
Cap. n. 26 — Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	20.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	22.060.000 —

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 24 (modificata la denominazione) — Spese per le assicurazioni obbligatorie del personale assunto a contratto di lavoro, dei giornalieri e salariati	L.	200.000 —
Cap. n. 26 — Spese casuali	»	100.000 —
Cap. n. 28 — Pensioni ordinarie, ecc. ai capi cantonieri, ecc.	»	150.000 —
Cap. n. 41 — Opere da eseguirsi mediante concessioni con pagamento in annualità	»	2.800.000 —
Cap. n. 43 — Lavori (autostrade)	»	1.300.000 —
Cap. n. 45 — Personale addetto all'esercizio (autostrade)	»	65.000 —
Cap. n. 47 — Spese di accertamento e riscossione di proventi vari (autostrade)	»	80.000 —
Cap. n. 47-*bis* (di nuova istituzione) — Versamento alla Società bresciana autostrade delle somme ad essa spettanti sulla vendita di biglietti cumulativi	»	600.000 —
Cap. n. 49 — Avanzo di gestione da versare al Tesoro dello Stato (autostrade)	»	65.000 —
Cap. n. 52 — Personale addetto all'esercizio (autocamionale)	»	50.000 —
Cap. n. 54 — Spese di accertamento e riscossione di proventi vari (autocamionale)	»	50.000 —
Cap. n. 59 — Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti	»	20.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	25.410.000 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 32 — Manutenzione ordinaria, ecc. dei tronchi di strade, ecc.	L.	2.620.000 —
Cap. n. 34 — Interessi sui prestiti per l'esecuzione di lavori di sistemazioni generali, ecc.	»	630.000 —
Cap. n. 56 (modificata la denominazione) — Avanzo di gestione da destinare a opere di completamento dell'autocamionale Genova-Valle del Po e ad eventuali opere di sistemazione e di miglioramento dei tronchi delle strade statali che convergono a Serravalle e a Genova	»	100.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	3.350.000 —

7. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 9 (modificata la denominazione) — Proventi del servizio dei conti correnti	L.	2.195.000 —

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 12 — Sussidi al personale, ecc.	L.	100.000 —
Cap. n. 17 — Versamento, ecc. delle ammende e penali inflitte al personale, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 34 — Esercizio e manutenzione della posta pneumatica, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 44-*bis* (di nuova istituzione) — Spese per la partecipazione dei delegati italiani all'XI Congresso dell'Unione postale Universale di Buenos Aires	»	130.000 —
Cap. n. 72 (modificata la denominazione) — Spese interessanti l'Amministrazione provinciale per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, aereazione, acqua, oggetti di cancelleria e per la formazione dei dispacci, oltre quelle comprese negli assegni fissi - Trasporto e facchinaggio; assicurazioni - Francatura telegrammi, abbonamento ai telefoni di servizio, locomozioni, codici e vocabolari. Acquisto e manutenzione di mobili, suppellettili, macchine da scrivere, calcolatrici, materiali speciali, rilegature diverse	»	350.000 —
Cap. n. 80 — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie, ecc.	»	280.000 —
Cap. n. 87 — Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento dei fabbricati, ecc.	»	370.000 —
Cap. n. 88-*bis* (di nuova istituzione) — Spese per l'esercizio e la manutenzione del panfilo « Elettra »	»	200.000 —
Cap. n. 94 — Spese per la gestione delle case economiche, ecc.	»	201.000 —
Cap. n. 103 — Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ecc.	L.	414.000 —
Totale	L.	2.195.000 —

b) *Modifiche di denominazioni:*

Cap. n. 2 — Personale ausiliario - Personale avventizio e diurnista - Retribuzioni di prestazioni temporanee - Retribuzioni ai supplenti presso il Ministero, le Direzioni e gli Uffici principali.

Cap. n. 30 — Sussidi agli accollatari ed ex accollatari dei servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi con retribuzione non superiore alle lire 8000 annue ed alle loro famiglie.

Cap. n. 39 — Indennità eventuali cui può essere tenuta la Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate, di lettere assicurate e per le perdite derivanti dal servizio dei pacchi. Rimborsi eventuali in dipendenza di frodi o danni subiti da privati o dalla stessa Amministrazione pei servizi dei vaglia e dei conti correnti e della riscossione di crediti.

Cap. n. 41 — Fornitura, manutenzione, trasporto e facchinaggio di materiali ed utensili ad uso della posta - Pubblicazioni tecniche, fotografie, carte geografiche e simili nell'interesse del servizio postale. Casellari all'americana - Insegne per uffici postali e postelegrafici. Montacarichi ed altri impianti meccanici per il servizio postale, relativo esercizio e manutenzione degli impianti stessi. Acquisto e riparazione di carretti per il trasporto effetti postali. Acquisto o riparazioni di oggetti di corredo delle carrozze postali - Pulizia interna delle carrozze postali.

Cap. n. 62 — Spese per impianto, esercizio e manutenzione di stazioni radio-elettriche; acquisto di apparati o parti di essi, strumenti di misura e di controllo - Spese per compensi da corrispondersi al personale radio-telegrafico scelto dell'Amministrazione postale-telegrafica e a quello militare della Regia marina adibito al servizio radiotelegrafico pubblico - Trasporto di materiale radio-elettrico e dazio di confine - Spese per la istruzione del personale e per acquisto di pubblicazioni interessanti i servizi radio-elettrici - Contributi a favore del Consiglio nazionale delle ricerche e di altri Enti dello Stato nell'interesse dei servizi radio-elettrici.

Cap. n. 78 — Istruzione al personale - Premi di incoraggiamento al personale telegrafico per perfezionarsi nell'uso degli apparati celeri e nella piccola manutenzione degli apparati medesimi. Acquisto, manutenzione e riparazione di apparati ed accessori, di macchinari, di pubblicazioni, disegni ed altro materiale didattico, di strumenti di misura e di mobili - Spese per illuminazione e riscaldamento - Sussidi e premi alle scuole private di telegrafia e radiotelegrafia - Spese per le scuole postali pratiche e di smistamento e relativi premi di incoraggiamento - Spese per l'istruzione pratica di lingue estere al personale - Contributo per l'istruzione professionale media.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia.
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

REGIO DECRETO 30 settembre 1938-XVI, n. 1818.

Proroga fino al 30 giugno 1939-XVII delle facoltà conferite al Governatore generale ed ai Governatori dell'Africa Orientale Italiana con l'art. 10 del R. decreto 23 dicembre 1937-XVI, n. 2223.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936-XIV, n. 1019, sull'ordinamento e l'amministrazione dell'Africa Orientale Italiana, convertito nella legge 11 gennaio 1937-XV, n. 285;

Visto il R. decreto 23 dicembre 1937-XVI, n. 2223, che apporta modificazioni ed aggiunte all'ordinamento amministrativo-contabile per l'Eritrea e per la Somalia Italiana approvato con decreto del Ministro per le colonie 28 luglio 1928-VI, n. 4622;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La facoltà conferita al Governatore generale e ai Governatori dell'Africa Orientale Italiana, con l'art. 10 del Regio decreto 23 dicembre 1937-XVI, n. 2223, è prorogata fino al 30 giugno 1939-XVII.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nell'Africa Orientale Italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il *Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 17. — MANCINI

REGIO DECRETO 25 ottobre 1938-XVI, n. 1819.

Aggregazione dei comuni di Crosara e di Vallonara a quello di Marostica, in provincia di Vicenza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vedute le domande con le quali i podestà di Crosara, di Vallonara e di Marostica chiedono l'aggregazione dei due primi comuni al terzo;

Vedute le deliberazioni 13 novembre 1937-XVI del podestà di Crosara, 11 febbraio precedente del podestà di Vallonara e 12 febbraio e 15 novembre 1937-XVI del podestà di Marostica con le quali vengono fissate le condizioni di detta aggregazione;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Vicenza in adunanze 21 agosto 1937-XV, 19 febbraio 1938-XVI e 10 giugno successivo;

Udito il Consiglio di Stato, sezione prima, il cui parere in data 27 settembre 1938-XVI si intende nel presente decreto riportato;

Veduti gli articoli 30, comma secondo, e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Crosara e di Vallonara sono aggregati a quello di Marostica, alle condizioni indicate nelle surrichiamate deliberazioni podestarili.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, il *Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 10. — MANCINI

REGIO DECRETO 25 ottobre 1938-XVI, n. 1820.

Richiamo e trattenimento alle armi, per mobilitazione e per speciale istruzione, di sottufficiali e militari di truppa del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 170 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 24 febbraio 1938-XVI, n. 329;

Visto l'art. 5 della legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi, modificato dal R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 1101;

Ritenuta la necessità di procedere, per misura precauzionale, al rinforzo di talune unità e reparti del Regio esercito;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente anno 1938, per rinforzare determinate unità del Regio esercito, potranno essere richiamati alle armi, per mobilitazione, aliquote di sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato residenti nel Regno.

Art. 2.

Potranno pure essere richiamati alle armi per speciale istruzione i sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato del Regio esercito delle classi 1914 e 1915 residenti nel Regno appartenenti ai granatieri.

Art. 3.

Saranno, inoltre, trattenuti alle armi, per mobilitazione, i sottufficiali e militari di truppa del Regio esercito della classe 1916, appartenenti alle unità dei corpi d'armata libici, e quelli della sanità e sussistenza, della stessa classe, in servizio presso i reparti metropolitani.

Art. 4.

I militari da richiamare a norma dei precedenti articoli 1 e 2 riceveranno apposita partecipazione personale nella quale sarà anche indicato il giorno della presentazione.

Art. 5.

I richiami avranno luogo nel tempo, nei modi e per la durata che, d'ordine Nostro, saranno stabiliti dal Ministro per la guerra.

Art. 6.

Il presente decreto ha vigore dal 26 settembre 1938-XVI.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, il *Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 5. — MANCINI

REGIO DECRETO 1° novembre 1938-XVII.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti della tenuta « Campo Ascolano » in zona Pomezia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione 15-16 ottobre 1938-XVI con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Parte della tenuta denominata « Campo Ascolano » sita nel territorio del Governatorato di Roma, in vicinanza di Pratica di Mare, lungo la strada di Decima, e inclusa nell'ex V Comprensorio di bonifica dell'Agro Romano e di pertinenza del sig. Pinzari Antonio fu Giuseppe e degli eredi di Pinzari Carmine fu Giuseppe, signori Pinzari Giandomenico e Serafino di Antonio e signora Giovanna Mancini fu Carlo ved. Pinzari Carmine per 1/3 usufrutto; confina con la tenuta « Petronella Naro » con la via di Decima e con la tenuta « Capocotta Gasparri ».

I terreni sopraindicati sono riportati nel catasto rustico del Governatorato di Roma, alla pagina n. 22433/14776 in testa alla ditta Pinzari Carmine (deceduto) ed Antonio fu Giuseppe, alla mappa n. 20 mappali numeri 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, della superficie complessiva di tavole 1335,65 pari ad ettari 133.56.50 con l'imponibile di L. 6066,90;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 22 ottobre 1938-XVI e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il regolamento legislativo sopracitato ed il R. decreto-legge 23 gennaio 1933-XI, n. 15;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La sopradescritta parte della tenuta « Campo Ascolano » è trasferita in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di lire 180.000 (centottantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 1° novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1938-XVII
Registro n. 15 *Finanze, foglio n.* 273. — PIRRONE

(4737)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 29 novembre 1938-XVII.
Sostituzione del vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Sassuolo (Modena).

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, numero 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938-XVI, n. 778;

Veduto il proprio decreto 6 settembre 1938-XVI, col quale il geom. Guerrino Schinetti è stato nominato vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Sassuolo;

Considerato che occorre provvedere a ricoprire la carica di vice presidente dell'anzidetta Cassa, rimasta vacante a seguito delle dimissioni presentate dal geom. Guerrino Schinetti;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Il sig. Giovanni Fontana è nominato vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Sassuolo, con sede in Sassuolo, in sostituzione del geometra Guerrino Schinetti, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 novembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(4738)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 29 novembre 1938-XVII.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti e nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Sciafani (Palermo).

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, numero 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la proposta formulata dal Banco di Sicilia - Sezione di credito agrario;

Ritenuto che ricorre la condizione prevista nel comma 2° dell'art. 14 del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Sclafani (Palermo) sono sciolti ed il sig. Pasquale Giardina di Mariano è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale anzidetta, con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi di statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 novembre 1938-XVII

MUSSOLINI

(4739)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1938-XVII.
Nomina dell'avv. Alfonso Virdia a membro del Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 7 maggio 1937-XV che costituisce il Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali;

Visto il proprio decreto 24 giugno 1938-XVI, con il quale il cav. Vincenzo De Tullio cessa di far parte della Corporazione dei prodotti tessili;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Alfonso Virdia, rappresentante dei lavoratori per il commercio dei prodotti tessili in seno alla Corporazione dei prodotti tessili, è nominato membro del Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali, in sostituzione del cav. Vincenzo De Tullio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1938-XVII

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI

(4740)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1938-XVII.
Nomina del dott. Annio Bignardi a membro del Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 7 maggio 1937-XV, che costituisce il Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali;

Visto il proprio decreto 30 novembre 1937-XVI, con il quale il comm. Umberto Craighero cessa di far parte della Corporazione dei prodotti tessili;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Annio Bignardi, rappresentante dei lavoratori per la coltivazione del lino e della canapa in seno alla Corporazione dei prodotti tessili, è nominato membro del Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali, in sostituzione del comm. Umberto Craighero.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1938-XVII

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI

(4741)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 novembre 1938-XVII.
Nomina del cav. del lavoro gr. uff. Giulio Sessa a membro del Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 7 maggio 1937-XV, che costituisce il Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali;

Visto il proprio decreto 5 ottobre 1938-XVI, con il quale il dott. Vittorio Pirera cessa di far parte della Corporazione dei prodotti tessili;

Decreta:

Art. 1.

Il cav. del lavoro, gr. uff. Giulio Sessa, rappresentante dei datori di lavoro per l'industria del lino e della canapa in seno alla Corporazione dei prodotti tessili, è nominato membro del Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali, in sostituzione del dott. Vittorio Pirera.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1938-XVII

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI

(4742)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1938-XVII.
Prezzi di vendita della manna della produzione 1938.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto-legge 5 novembre 1937, n. 2119, convertito nella legge 28 aprile 1938, n. 724, sulla disciplina del commercio della manna;

Veduto l'accordo in data 27 settembre 1938-XVI concluso fra i rappresentanti il Consorzio provinciale per l'agrumicoltura e la frassinicoltura di Palermo, la Confederazione fascista degli agricoltori, la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, la Federazione nazionale dei consorzi per la orto-floro-frutticoltura e la Confederazione fascista dei commercianti;

Veduto l'accordo in data 29 settembre 1938 concluso fra i rappresentanti del Consorzio provinciale per l'agrumicoltura e la frassinicoltura di Palermo, la Federazione nazionale fascista industriali dei prodotti chimici e la Federazione nazionale dei consorzi per la orto-floro-frutticultura;

Ritenuta l'opportunità di fissare i prezzi di vendita della manna per la produzione 1938 in conformità agli anzidetti accordi;

Decreta:

Art. 1.

I prezzi di vendita ai commercianti grossisti della manna, di produzione 1938 con esclusione dei tipi per lavorazione industriale per merce consegnata nei magazzini del Consorzio, sono stabiliti nella misura seguente:

Manna Capaci:			
Cannolo I	L. 15 —	per	kg.
» II	» 13,50	»	»
Rottame I	» 7,10	»	»
» II	» 6,20	»	»
Manna Geraci:			
Cannolo	» 10,50	»	»
Sorte I	» 5,80	»	»
» II	» 5,25	»	»
Manna Geraci:			
per lavorazione industriale	» 4,70	»	»
Manna Frassino:			
Cannolo	» 8,50	»	»
Drogheria	» 4,55	»	»
per lavorazione industriale	» 4,25	»	»

Art. 2.

Il prezzo della manna frassino per lavorazione industriale stabilito dall'art. 1 in L. 4,25 per kg. s'intende per merce in buono stato di conservazione, con impurità 8 % ed umidità 7 %. Per ogni grado percentuale in più od in meno d'impurità o di umidità, il prezzo sarà rispettivamente diminuito od aumentato dell'1 %.

Roma, addì 30 novembre 1938-XVII

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
ROSSONI

Il Ministro per le corporazioni
LANTINI

(4783)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P. N. F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 3 ottobre 1938-XVI.

Approvazione della donazione di un immobile sito in S. Daniele del Friuli per essere adibito a Casa della G. I. L.

IL SEGRETARIO DEL P. N. F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che il comune di S. Daniele del Friuli, allo scopo di dotare di opportuni locali le organizzazioni giovanili, è venuto nella determinazione di donare alla G.I.L. la casa situata in comune censuario di S. Daniele del Friuli e costruita dallo stesso sul mappale n. 3889-b) di Ha. 0.10.39 precedentemente donato all'ex O.N.B.;

Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;

Considerato che l'O.N.B. con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduto l'atto di donazione in data 21 maggio 1938-XVI, a rogito notaio Someda de Marco dott. Pietro, registrato a Udine il 19 luglio 1938-XVI, al n. 162 pubb., trascritto all'Ufficio delle ipoteche di Udine il 3 agosto 1938-XVI, al n. 13298 reg. gen. d'ord. e 10959 part.;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, dell'immobile costruito dal comune di S. Daniele del Friuli per essere adibito a Casa della G.I.L. è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 ottobre 1938-XVI

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(4685)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P. N. F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 3 ottobre 1938-XVI.

Approvazione della donazione di un immobile sito in Basiliano per essere adibito a casa della G. I. L.

IL SEGRETARIO DEL P. N. F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che il comune di Basiliano, allo scopo di dotare di opportuni locali le organizzazioni giovanili, è venuto nella determinazione di donare alla G.I.L. la casa situata in comune censuario di Basiliano e costruita dallo stesso sui mappali n. 1496-a), 1535-a) di complessive are 115 e centiare 60, precedentemente donati all'ex O.N.B.;

Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;

Considerato che l'O.N.B. con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduto l'atto di donazione in data 21 maggio 1938-XVI, a rogito notaio Someda de Marco dott. Pietro, registrato a Udine il 19 luglio 1938-XVI, al n. 161 pubb., trascritto all'Ufficio delle ipoteche di Udine il 3 agosto 1938-XVI, al n. 13297 reg. gen. d'ord. e n. 10958 part.;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, dell'immobile costruito dal comune di Basiliano per essere adibito a Casa della G.I.L. è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 ottobre 1938-XVI

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(4686)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE ha presentato il 2 dicembre 1938-XVII, alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1787, che stabilisce le modalità di approvazione delle norme per l'accettazione ed il collaudo di materiali, apparecchi strumenti, ecc. da parte del Consiglio nazionale delle ricerche.

(4744)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE ha presentato il 1° dicembre 1938-XVII, alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione del R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1587, contenente norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle promozioni del personale delle pubbliche Amministrazioni.

(4745)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 15 novembre 1938-XVII, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 29 luglio 1938-XVII, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale.

(4743)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, in data 4 dicembre 1938-XVII, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39.

(4768)

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 28 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, numero 1690, recante aggiunte alla legge del 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi.

(4746)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 28 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, numero 1704, concernente la determinazione degli assegni da considerarsi utili ai fini del trattamento di quiescenza del personale degli Enti locali.

(4748)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 30 novembre 1938-XVII il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1730, concernente l'autorizzazione al comune di Bologna ad applicare il contributo di fognatura.

(4769)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 30 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1733, concernente l'adeguamento dei contributi obbligatori dovuti dagli iscritti all'Istituto nazionale fascista per l'assistenza dei dipendenti degli Enti locali.

(4770)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 30 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1636, concernente la devoluzione alla provincia di Verona del patrimonio dell'Opera pia « Ospizio degli Esposti della provincia di Verona ».

(4771)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 30 novembre 1938-XVII il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 935, concernente la costituzione del comune di Pomezia.

(4772)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati in data 1° dicembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1740, concernente l'insegnamento della lingua araba nei Regi istituti d'istruzione media tecnica.

(4749)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati in data 1° dicembre 1938-XVII i seguenti disegni di legge:

1) Conversione in legge del R. decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1779, relativo all'integrazione e coordinamento in unico testo delle norme già emanate per la difesa della razza nella Scuola italiana;

2) Conversione in legge del R. decreto-legge 14 ottobre 1938-XVI, n. 1771, concernente l'ordinamento delle scuole rurali;

3) Conversione in legge del R. decreto-legge 21 ottobre 1938-XVI, n. 1778, concernente la trasformazione della Regia scuola di ceramica di Faenza in Regio istituto d'arte per la ceramica;

4) Conversione in legge del R. decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1780, concernente l'istituzione di una Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica.

(4773)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 30 novembre 1938-XVII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1774, che approva la convenzione modificativa di quelle vigenti, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo *E* (isole Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria) esercitate dalla società « La Meridionale » di navigazione, con sede in Palermo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 novembre 1938, n. 271.

(4750)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il 1° dicembre 1938-XVII è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1777, con il quale è stato approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Parma e sono state dettate le norme per la sua esecuzione.

(4774)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con foglio in data 30 novembre 1938-XVII, n. 21912/XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1117, contenente norme per l'attuazione del piano autarchico per la siderurgia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173, dell'1 agosto 1938-XVI.

(4751)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con foglio in data 30 novembre 1938 XVII, n. 21331/XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 872, contenente modalità per la riscossione dei contributi e la erogazione degli assegni familiari in agricoltura, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149, del 4 luglio 1938-XVI.

(4752)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con foglio in data 30 novembre 1938-XVII, n. 21913/XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, numero 1116, concernente la costituzione dell'« Ente Distribuzione Rottami » con sede in Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173, del 1° agosto 1938-XVI.

(4753)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, con foglio n. 31833-XVIII del 1° dicembre 1938-XVII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1162, contenente norme dirette alla difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto straniero.

(4767)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di note fra l'Italia e i Paesi Bassi relativo all'Accordo per facilitare i viaggi all'estero di aeromobili private

Addì 26 ottobre 1938 è stata effettuata fra il Ministro degli affari esteri italiano e l'Incaricato d'affari a. i. dei Paesi Bassi in Roma uno scambio di note col quale si è concretato un accordo tra i due Paesi per facilitare i viaggi all'estero di aeromobili private.

Il testo dell'accordo è del seguente tenore:

L'INCARICATO D'AFFARI DEI PAESI BASSI IN ROMA
AL MINISTRO ITALIANO PER GLI AFFARI ESTERI

Rome, le 26 octobre 1938.

Monsieur le Ministre,

Me référant à la précedente correspondance au sujet d'un arrangement à conclure entre le Gouvernement italien et le Gouvernement des Pays-Bas en vue de faciliter certaines formalités inhérentes aux voyages en avion privé à l'étranger, j'ai l'honneur de porter à la connaissance de Votre Excellence que le Gouvernement Royal d'Italie est d'accord sur ce qui suit:

1) Le Gouvernement des Pays-Bas et le Gouvernement italien accorderont des autorisations pour le transport d'appareils photographiques et cinématographiques et pour le transport d'armes à feu destinées à être employées à la chasse, avec leurs munitions, à bord des aéronefs privés immatriculés dans l'un des deux Pays, qui se proposent de survoler, respectivement, le territoire des Pays-Bas ou le territoire italien.

Le transport susvisé sera soumis, sans restrictions, aux dispositions légales en vigueur dans le territoire du pays survolé.

2) Le Gouvernement italien admet que le Bureau de Tourisme Aérien affilié à l'Aérien Club Royal des Pays-Bas (Koninklijke Nederlandsche Vereeniging voor Luchtvaart) et au Touring Club Royal néerlandais (Koninklijke Nederlandsche Touristenbond, A. N. W. B.) puisse s'adresser directement, c'est-à-dire par voie non diplomatique, au Ministère Royal de l'Aéronautique, Office de l'Aviation Civile et du Trafic aérien à Rome, afin d'obtenir les autorisations pour transporter des appareils photographiques et cinématographiques et des armes à feu destinées à être employées à la chasse, avec leurs munitions, à bord des aéronefs privés immatriculés aux Pays-Bas, qui se proposent de survoler l'Italie.

3) Le Gouvernement des Pays-Bas admet que la « Reale Unione Nazionale Aeronautica » puisse suivre une procédure analogue en ce qui concerne les aéronefs privés immatriculés en Italie qui se proposent de survoler les Pays-Bas, en s'adressant directement, c'est-à-dire par voie non diplomatique, à la Direction du Service de l'Aéronautique (Luchtvaardienst), Binnenhof 20 à La Haye.

4) Par « Italie » et « Pays-Bas » il est exclusivement entendu les territoires des deux Etats situés en Europe.

5) Le présent arrangement entrera en vigueur immediatement et restera en vigueur trois mois après la date de la notification d'un des deux Gouvernements tendant à faire cesser l'arrangement.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'expression de ma plus haute considération.

VAN WEEDE

IL MINISTRO ITALIANO PER GLI AFFARI ESTERI
ALL'INCARICATO D'AFFARI DEI PAESI BASSI IN ROMA

Rome, le 26 octobre 1938.

Monsieur le Chargé d'Affaires,

Me référant à la précedente correspondance au sujet d'un arrangement à conclure entre le Gouvernement italien et le Gouvernement des Pays-Bas en vue de faciliter certaines formalités inhérentes aux voyages en avion privé à l'étranger, j'ai l'honneur de porter à la connaissance de Votre Excellence que le Gouvernement Royal d'Italie est d'accord sur ce qui suit:

1) Le Gouvernement italien et le Gouvernement des Pays-Bas accorderont des autorisations pour le transport d'appareils photographiques et cinématographiques et pour le transport d'armes à feu destinées à être employées à la chasse, avec leurs munitions, à bord des aéronefs privés immatriculés dans l'un des deux Pays, qui se proposent de survoler, respectivement, le territoire des Pays-Bas ou le territoire italien.

Le transport susvisé sera soumis, sans restrictions, aux dispositions légales en vigueur dans le territoire du pays survolé.

2) Le Gouvernement italien admet que le Bureau de Tourisme Aérien affilié à l'Aéro Club Royal des Pays-Bas (Koninklijke Nederlandsche Vereeniging voor Luchtvaart) et au Touring Club Royal néerlandais (Koninklijke Nederlandsche Touristenbond, A. N. W. B.) puisse s'adresser directement, c'est-à-dire par voie non diplomatique, au Ministère Royal de l'Aéronautique, Office de l'Aviation Civile et du Trafic aérien à Rome, afin d'obtenir les autorisations pour transporter des appareils photographiques et cinématographiques et des armes à feu destinées à être employées à la chasse, avec leurs munitions, à bord des aéronefs privés immatriculés aux Pays-Bas, qui se proposent de survoler l'Italie.

3) Le Gouvernement des Pays-Bas admet que la « Reale Unione Nazionale Aeronautica » puisse suivre une procédure analogue, en ce qui concerne les aéronefs privés immatriculés en Italie qui se proposent de survoler les Pays-Bas, en s'adressant directement, c'est-à-dire par voie non diplomatique, à la Direction du Service de l'Aéronautique (Luchtvaardienst), Binnenhof 20 à La Haye.

4) Par « Italie » et « Pays-Bas » il est exclusivement entendu les territoires des deux Etats situés en Europe.

5) Le présent arrangement entrera en vigueur immediatement et restera en vigueur trois mois après la date de la notification d'un des deux Gouvernement tendant à faire cesser l'arrangement.

Veuillez agréer, Monsieur le Chargé d'Affaires, l'expression de ma considération la plus distinguée.

CIANO

(4704)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Cessazione della qualità di vettore emigranti della Compagnia di navigazione « Società Giuliana di Navigazione in liquidazione » (ex Cosulich S.T.N.) di Trieste.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista l'istanza in data 4 febbraio 1937 con la quale la « Società Giuliana di Navigazione » in liquidazione con sede in Trieste avendo cessata sotto la ragione sociale « Cosulich » S. T. N. il servizio di emigrazione, richiede lo svincolo del deposito cauzionale a suo tempo prestato presso la Cassa depositi e prestiti per ottenere la patente di vettore di emigranti nel Regno;

Visto l'art. 18 del testo unico della legge sull'emigrazione approvato con R. decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visti gli articoli 47 e 53 del regolamento sull'emigrazione approvato con R. decreto 10 luglio 1901, n. 375;

Visto l'art. 212 del regolamento per la gestione amministrativa e contabile del Fondo dell'emigrazione approvato con R. decreto 16 maggio 1912, n. 556;

Visto il R. decreto-legge 28 aprile 1927, n. 628, convertito nella legge 6 gennaio 1928, n. 1783;

Considerato che la Società « Cosulich » S. T. N. adottando la nuova ragione sociale di « Società Giuliana di Navigazione in liquidazione » con sede in Trieste e che quindi agli effetti del R. decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, ha cessato dalla qualità di vettore di emigranti il 31 dicembre 1936;

Determina:

Art. 1.

La « Società Giuliana di Navigazione in liquidazione » con sede in Trieste ha perduto dal 31 dicembre 1936-XV la qualità di vettore di emigranti agli effetti dell'ultimo capoverso dell'art. 18 del testo unico della legge sull'emigrazione, approvato con R. decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, per quanto si riferisce alla restituzione della cauzione da essa a suo tempo versata presso la Cassa depositi e prestiti, per ottenere la patente di vettore.

Art. 2.

Spirati i termini fissati dall'articolo 18 del testo unico sopracitato e dagli articoli 47 e 53 del regolamento sull'emigrazione approvato con R. decreto 10 luglio 1901, n. 375, sarà provveduto nei modi e termini di legge e senza responsabilità del Ministero per gli affari esteri, alla restituzione della cauzione innanzi citata a favore della « Società Giuliana di Navigazione in liquidazione » ex « Cosulich » S.T.N., salvo il caso di giudizi pendenti dei quali sia stato o venga dato in tempo avviso dagli interessati stessi, che a tal fine, sono formalmente diffidati ad uniformarsi alle prescrizioni dell'art. 86 del precitato regolamento sull'emigrazione.

Art. 3.

La presente ordinanza, unitamente alla domanda della « Società Giuliana di Navigazione in liquidazione » ex « Cosulich » S.T.N., sarà pubblicata per tutti gli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale*, sul bollettino del Ministero degli affari esteri, nelle Capitanerie di porto e negli Ispettorati di Genova, Napoli, Palermo, Livorno e Trieste.

Roma, addì 31 agosto 1938-XVI

BASTIANINI

Onorevole Direzione generale degli italiani all'estero - ROMA

L'assemblea generale degli azionisti della « Cosulich » S.T.N. del 30 dicembre 1936-XV, ha deliberato, in ottemperanza alle disposizioni del R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2081, la modifica della ragione sociale e la messa in liquidazione della « Cosulich » S.T.N. adottando la nuova ragione sociale di « Società Giuliana di Navigazione in liquidazione ».

In ossequio al succitato Regio decreto-legge la sottoscritta, deve cessare l'esercizio di navigazione.

Date queste premesse si prega codesta on. Direzione degli italiani all'estero di voler accordare lo svincolo del deposito cauzionale per patente di vettore di cui le polizze:

n. 15899 dd. 31 gennaio 1921 per nom. L. 186.000 Rendita 5 %
n. 54203 dd. 16 febbraio 1921 per L. 14.000 in contanti.

Si allegano le polizze in questione, nonchè un certificato del cancelliere del locale Tribunale civile e penale in merito alle deliberazioni dell'assemblea del 30 dicembre u. s.

Con ossequi

Trieste, addì 4 febbraio 1937-XV

Società Giuliana di Navigazione

Regio Tribunale civile e penale di Trieste

Il sottoscritto cancelliere certifica:

che il verbale dell'assemblea generale straordinaria del 30 dicembre 1936-XV, a rogito n. 2547-28527 del notaio Giovanni Iviani in Trieste, degli azionisti della Società anonima Cosulich, società triestina di navigazione con sede in Trieste, capitale lire centocinquanta milioni, portante il cambiamento della denominazione sociale in: « Società Giuliana di Navigazione in liquidazione » lo scioglimento anticipato, la messa in liquidazione e la nomina dei liquidatori della Società, con firma congiunta, nelle persone dei signori gr. uff. rag. Angelo Cerutti e cav. rag. dott. Nello Vignolini, fu omologato dal Tribunale civile e penale di Trieste con decreto 4 gennaio 1937-XV n. 3-37 R.R. depositato in questa Cancelleria il 4 gennaio 1937-XV inscritto al n. 7804 del Registro d'ordine, annotato al n. 248 del Registro delle società e indi pubblicato nel Foglio degli annunzi legali delle provincie di Trieste e di Pola n. 2 del 5 gennaio 1937-XV.

Trieste, addì 22 gennaio 1937-XV

Il primo cancelliere: GIUSEPPE GIARDINO

(4718)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di quietanze.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 8.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 319817, 3ª serie, dell'importo di L. 366, rilasciata il 12 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Narni, per versamento della seconda rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (immobiliare) di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Longhi Gesualdo fu Giovanni per l'art. 221 del ruolo terreni, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Longhi Gesualdo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Terni, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 9.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze, serie 2ª, n. 40661, dell'importo di L. 183,30 e serie 3ª, n. 229.874, dell'importo di L. 183,30, rilasciate il 7 giugno 1937 e 14 agosto 1937, dall'Esattoria comunale di Campagna, pel versamento della 3ª e 4ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuto dalla ditta Gagliardi Donato ed altri per l'art. 207 terreni di detto Comune, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito a Riccardi Rosalia fu Beniamino.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cagliari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 10.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 54589 (serie 2ª) di L. 150, rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Ottati (Salerno) pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Beneventano Serafino fu Giuseppe per un mezzo e Beatrice Biagio Nicola ed Antonino per un mezzo proprietari, e Beatrice Gennaro fu Biagio usufruttuario per metà della seconda quota, sull'art. 17 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Beatrice Biagio di Gennaro per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Salerno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 11.

E' stato denunciato lo smarrimento delle quietanze n. 72453 e 72729, 1ª serie, di L. 150 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 15 marzo e 19 aprile 1937, dall'Esattoria comunale di S. Stefano Belbo (Cuneo) pel pagamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sterpone Felice fu Giovanni, sull'art. 285 del ruolo terreni del comune di Mango, con delega allo stesso Sterpone Felice fu Giovanni, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cuneo, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 12.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 3ª, n. 64810, dell'importo di L. 166, rilasciata il 14 luglio 1937, dall'Esattoria comunale di Naro per versamento della 3ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Messana Marietta di Alfonso secondo l'articolo del ruolo terreni n. 609-13727 e 23692 di detto Comune, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del prestito alla stessa Messana Marietta.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto-legge 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa presente che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Agrigento, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 13.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 625445 (serie 1ª) di L. 583,35, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ciccarelli Armida fu Raniero sull'art. 71 del ruolo fabbricati con delega alla stessa Ciccarelli Armida fu Raniero per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 14.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 660528 (serie 1ª) di L. 185, rilasciata il 16 marzo 1937, dall'Esattoria comunale di Meldola (Forlì) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Fabbri Sebastiano fu Michele proprietario, e Castagnoli Zaira ved. Fabbri usufr. per 1/4, sull'art. 150 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al Credito Romagnolo sede di Forlì, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Forlì l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 14-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 660529 (serie 1ª) di L. 220, rilasciata il 16 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Meldola (Forlì) pel pagamento della prima rata della sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Petrini Maria fu Giuseppe in Fabbri, sull'art. 226 del ruolo terreni di detto Comune con delega al Credito Romagnolo. sede di Forlì, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Forlì, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 15.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 57986 (serie 1ª) di L. 2000, rilasciata il 13 marzo 1937 dall'Esattoria di Cuneo, pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Campana Lucia di Michele in Giubergia sull'art. 227 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega alla stessa Campana Lucia di Michele in Giubergia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cuneo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 16.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 936722 (serie 2ª) di L. 502, rilasciata il 27 luglio 1937 dall'Esattoria comunale di S. Clemente (Forlì) pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Giorgi Anna fu Giovanni sull'art. 110 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Pozzi Riziero per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Forlì, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 17.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 660108 (serie 1ª) di L. 200 e n. 494673 (serie 5ª) di L. 400, rilasciate rispettivamente il 31 marzo e il 13 luglio 1937 dall'Esattoria comunale di Sabbioneta (Mantova) pel pagamento della prima e seconda rata, la prima, e delle altre quattro rate, la seconda, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sarzi Amadè-Angiolina fu Norberto Leandro sull'art. 457 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Paternieri Pietro fu Ernesto - Villa Pasquali di Sabbioneta - per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 18.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 576539 (serie 9ª) di L. 200, rilasciata il 16 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Bresso (Milano) pel pagamento della 5ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Magni Costantino Alessandro di Giovanni, sull'art. 6 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Magni Costantino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Milano, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti e per essi del deposito provvisorio disposto dall'Ufficio provinciale del tesoro di Milano con nota 2 febbraio 1938, n. 3835 rip. I, per eccesso di versamento della cennata quota di sottoscrizione.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 18-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 576540 (serie 9ª) di L. 116,65, rilasciata il 16 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Bresso (Milano) pel pagamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Magni Costantino di Giovanni sull'art. 23 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Magni Costantino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Milano l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti, e per essi del deposito provvisorio disposto dall'Ufficio provinciale del tesoro di Milano con nota n. 3837 rip. I, del 2 febbraio u. s., per eccesso di versamento della cennata quota di sottoscrizione.

Roma, addì 18 luglio 1938 Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 19.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze, serie 2ª, n. 253636, dell'importo di L. 83,30 e serie 2ª n. 253637, dell'importo di L. 83,30, rilasciate il 10 giugno 1937 dall'Esattoria di Serramanna, per versamento della 2ª e 3ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Serpi Amedeo fu Antioco, per l'art. 232 del ruolo terreni del comune di Serramanna, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del prestito allo stesso Serpi Amedeo fu Antioco.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cagliari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 20

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 2ª n. 112123, dell'importo di L. 200, rilasciata il 10 marzo 1937, dalla Esattoria comunale di Massarosa, pel versamento della 1ª e 2ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuto dalla ditta Braccini Costantino di Ercole, Paolini Assunta fu Alessandro, per l'art. 83 terreni di detto Comune, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del prestito, a Braccini Alessandro di Costantino.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Lucca, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 21.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 1ª, n. 164029, dell'importo di L. 600, rilasciata il 13 marzo 1937, dall'Esattoria comunale di Crescentino, pel versamento, in unica soluzione, della sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuto dalla ditta Cavaglià Pietro fu Lorenzo, per l'art. 34 del ruolo terreni, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito alla Cassa di risparmio di Vercelli.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Vercelli, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 22.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 626591 (serie 1ª) e 626655 (serie 1ª) di L. 83,50 la prima e di L. 83,30 la seconda, rilasciate rispettivamente il 13 marzo e 23 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Force (Ascoli Piceno) pel pagamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Prosperi Bice Maria fu Luigi sull'art. 47 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla stessa Prosperi Bice Maria fu Luigi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 22-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 626590 (serie 1ª) e 626654 (serie 1ª) di L. 166,75 la prima e L. 166,65 la seconda, rilasciate rispettivamente il 13 marzo e 23 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Force (Ascoli Piceno) pel pagamento della prima e se-

conda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Prosperi Bice Maria fu Luigi, sull'art. 142 del ruolo terreni di detto Comune, con delega alla stessa Prosperi Bice Maria fu Luigi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 23.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 81766 (serie 1ª) di L. 116,70 e 710687 (serie 2ª) di L. 233,40, rilasciate rispettivamente il 18 marzo e 18 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Murazzano (Cuneo) pel versamento della prima, seconda e terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Matteis Giuseppe fu Lorenzo sull'art. 98 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso De Matteis Giuseppe, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alle Sezioni di Regia tesoreria provinciale di Cuneo le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 24.

E' stato denunciato lo smarrimento delle quietanze n. 441592 (serie 1ª) di L. 85 e n. 441604 (serie 1ª) di L. 415, rilasciate dall'Esattoria comunale di Marineo (Palermo) rispettivamente il 31 marzo e il 21 aprile 1937 pel pagamento dell'intera quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Caramanna Ignazio fu Benedetto sull'articolo 20 del ruolo terreni, con delega a Calderone Antonino fu Guglielmo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Palermo l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 25.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 912402 (serie 2ª) di L. 200, rilasciata il 31 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Quistello (Mantova) pel pagamento della 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Furlani Giorgina fu Paolo » sull'art. 39 fabbricati del comune di S. Giacomo Segnate, con delega a Virgili Tullio fu Ermellino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 26.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 715738 (serie 1ª) e 715743 (serie 1ª) di L. 99,95 la prima e di L. 100,05 la seconda, rilasciate rispettivamente il 5 luglio e 9 agosto 1937, dall'Esattoria comunale di Pianello Lario (Como), pel pagamento della prima, seconda e terza rata e della quarta, quinta e sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Mazzucchi Felice di Carlo sull'art. 9 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Mazzucchi Felice di Carlo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Como l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 27.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 715740 (1ª serie) e 715744 (1ª serie) di L. 120 la prima e di L. 580 la seconda, rilasciate rispettivamente il 5 luglio e 9 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Pianello Lario (Como) pel pagamento della prima rata e della seconda, terza, quarta, quinta e sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Mazzucchi Carlo fu Gottardo sull'art. 3 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Mazzucchi Carlo fu Gottardo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Como l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 28.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 150004 (serie 6ª) di L. 200, rilasciata il 29 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Sepino (Compobasso) pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Parente Crisante Biase e Pasquale fu Matteo sull'art. 182 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Parenti Crisante fu Matteo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Campobasso l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 29.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 42030 (serie 4ª) di L. 150, rilasciata il 22 giugno 1937 dall'Esattoria comune di Pistoia pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Campolini Luigi fu Emilio con usufrutto a Mariotti Maria Rosa ved. Cirri Giuseppe, sull'art. 564 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Campolini Luigi fu Emilio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) **Avviso n. 30.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 3ª, numero 527.257 dell'importo di L. 266,65 rilasciata il 30 giugno 1938 dall'Esattoria di Noceto per versamento della 3ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Meschi Giovanni, Gio-Eurosia fu Damaso, per l'art. 339, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito a Meschi Ciro fu Damaso.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Parma l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) **Avviso n. 31.**

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza 6ª serie, n. 183020 dell'importo di L. 166,66 rilasciata il 29 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Apollosa, pel versamento della quarta rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuto dalla ditta Viglione Giacomo fu Giuseppe, per l'art. 96 terreni, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Viglione Giuseppe fu Giuseppe.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Benevento l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) **Avviso n. 32.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 3ª, n. 411483, dell'importo di L. 266,70, rilasciata il 18 dicembre 1937 dall'Esattoria di Cortemilia, pel versamento della 6ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuto dalla ditta Busca Mario fu Giacomo-Luigi, per l'art. 28 terreni con delega per il ritiro dei titoli definitivi del prestito allo stesso Busca Mario fu Giacomo-Luigi.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) **Avviso n. 33.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 816284 (serie 2ª) di L. 100, rilasciata il 10 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di La Spezia per il pagamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Porrini Olimpo » sull'art. 4261 del ruolo fabbricati di detta città, con delega a Porrini Mario fu Olimpo, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di La Spezia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) **Avviso n. 34.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª, n. 60.689 dell'importo di L. 370, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria di Saluzzo pel versamento 1ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento Immobiliare, di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovut. dalla ditta Garnero Francesco di Bartolomeo per l'art. 337 fabbricato Saluzzo, con delega pel ritiro dei titoli definitivi al portatore alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara succursale di Saluzzo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto-legge 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione, verrà trasmessa alla Sezione di tesoreria di Cuneo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) **Avviso n. 34-bis.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 4ª, n. 235539 dell'importo di L. 1933, rilasciata il 10 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Saluzzo per versamento 6ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento Immobiliare di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Bollano Giuseppina fu Giovanni in Mainardi, per l'art. 138 fabbricati Saluzzo, con delega pel ritiro dei titoli definitivi al portatore alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara, succursale di Saluzzo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto-legge 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di tesoreria di Cuneo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) **Avviso n. 35.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 6ª, n. 683.497 dell'importo di L. 83,30, rilasciata il 15 luglio 1937 dall'Esattoria comunale di Cascina per versamento della 4ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sciurpa Lazzaro fu Domenico, per l'art. 600 di ruolo fabbricati, con delega allo stesso Sciurpa Lazzaro fu Domenico per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Pisa, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*) **Avviso n. 36.**

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 1ª, numero 371980 dell'importo di L. 117, e serie 3ª, n. 83788, dell'importo di L. 116,60, rilasciate il 30 marzo e 30 aprile 1937 dall'Esattoria di Caltanissetta, pel versamento della 1ª e 2ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pinelli Salvatore, Rosa ed altri, per l'art. 1057 fabbricati, con delega a Pinelli Ida fu Luigi, nella 1ª quietanza ed a Pinelli Salvatore nella 2ª (designato quest'ultimo anche nella quietanza di saldo) per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Caltanissetta, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(2750)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 239

del 2 dicembre 1938-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	88,85
Francia (Franco)	49,85
Svizzera (Franco)	431,75
Argentina (Peso carta)	4,30
Belgio (Belga)	3,2125
Canadà (Dollaro)	18,87
Cecoslovacchia (Corona)	65,15
Danimarca (Corona)	3,9665
Germania (Reichsmark)	7,6085
Norvegia (Corona)	4,464
Olanda (Fiorino)	10,3375
Polonia (Zloty)	357,25
Portogallo (Scudo)	0,8064
Svezia (Corona)	4,5775
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,86
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8356
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,4965
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,16
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	74,25
Id. 3,50 % (1902)	71,75
Id. 3,00 % Lordo	51,325
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,025
Id. Id. 5 % (1936)	94,925
Rendita 5 % (1935)	94,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,80
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,35
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,45
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,275
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,30
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,375

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificato provvisorio Buoni Tesoro nov. 5 % 1944 serie speciale

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 200

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 14 giugno 1937 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Chiappini Dora in Angelini è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Buono Tesoro nov. 5 % 1944 serie speciale, n. 27460, di L. 300 rilasciato dal Banco di Roma, filiale di Roma, a favore della denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 16 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4706)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un componente del Consiglio superiore di sanità

Con Regio decreto in data 30 settembre 1938-XVI (registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre c. a., registro n. 13 Interno, foglio n. 137) il signor prof. Guido Bargellini è stato nominato componente del Consiglio superiore di sanità pel triennio 1938-40 in sostituzione del sig. prof. Nicola Parravano deceduto.

(4721)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di irrigazione di Taio in provincia di Trento

Con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in data 2 dicembre 1938-XVII, n. 7193, è stato approvato, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo schema del nuovo statuto del Consorzio di irrigazione di Taio, in comune omonimo (Trento), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati il 28 agosto 1938.

(4747)

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica Torricella-Campiani in provincia di Brescia

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste 1° dicembre 1938, n. 7039, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stato approvato lo statuto del Consorzio di bonifica Torricella Campiani, con sede in comune di Cellatica provincia di Brescia, deliberato nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in data 4 ottobre 1936.

(4775)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIVISIONE ASSICURAZIONI

(1ª *pubblicazione*)

Svincolo totale della cauzione costituita dalla Rappresentanza italiana della Compagnia inglese di assicurazione « Royal Exchange » in Roma.

La Rappresentanza italiana della Compagnia inglese di assicurazione « Royal Exchange » ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, per essere estinto ogni rischio e liquidato ogni impegno derivante dalle operazioni assicurative.

Chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo a norma degli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire in debita forma legale ricorso a questo Ministero, Divisione assicurazioni, non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia pure in forma legale alla predetta Rappresentanza, in Roma, piazza di Pietra, 26.

(4720)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Piteccio, in liquidazione, con sede nel comune di Pistoia.

Nella seduta tenuta il 26 novembre 1938-XVII dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Piteccio, in liquidazione, con sede nel comune di Pistoia, il rag. Pietro Landini fu Raffaello è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(4776)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.